

Addio ai 200 milioni del summit G7

Conferme sul vertice in Sicilia. Aeroporto e Fortezza: senza urgenza progetti rallentati

» Servizi da pag. 4 a 6



ADDIO G7. FIRENZE, SI CAMBIA

IL COUNTDOWN

TOSCANA AEROPORTI CONFERMA: BASTANO
QUINDICI MESI PER COMPLETARE I LAVORI
NECESSARI ALL'ALLUNGAMENTO DELLA PISTA

NARDELLA SUL VERTICE

«DOBBIAMO FARCI TROVARE CON UNA CITTÀ
NON SOLO PIÙ OSPITALE, MA ANCHE PIÙ
EFFICIENTE E CON UNA MIGLIORE MOBILITÀ»

I RITARDI PER LA "VIA"

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE MINISTERIALE
RINVIATA PERCHÉ IL DIRIGENTE DELLA
REGIONE NON È POTUTO ANDARE A ROMA

RISTRUTTURAZIONE

CONFERMATI GLI INTERVENTI
SUI PADIGLIONI, PARTENDO
DAL CAVANIGLIA E DALLO SPADOLINI



IL FRENO? LA BUROCRAZIA
Aeroporto: c'è il caso della delibera

‘Ma se si vuole per il 2017 possiamo farcela’

BYE-BYE G7. Pista corta per gli aerei di Stato? La scusa sembra buona, ma sempre scusa resta. Questo almeno è quello che pensano all'aeroporto di Peretola, che si vedono scivolare addosso la colpa del possibile trasferimento del vertice fra i grandi della Terra, che da Firenze sta prendendo la strada della Sicilia, forse di Lampedusa.

Nel frattempo, il presidente di Toscana Aeroporti Marco Carrai, che ha partecipato alla super-giusta segreta e sarebbe ben informato del trasloco del G7, ieri volava di in scalo in scalo fino a Dubai.

«Sono voci che non vogliamo nè smentire nè avallare – affermano dall'aeroporto Vespucci –. Se tutti si sbrigliano ce la possiamo ancora fare ad avere la pista allungata per il vertice del 2017. Dopodiché, va anche detto che l'aeroporto di Lampedusa non è certo migliore di quello fiorentino...Di sicuro non ci potrà atterrare l'Air Force One».

Piantina alla mano, la pista

dell'isola risulta 1.800 metri, quella di Peretola 1.717, quindi praticamente lo stesso. Senza contare la possibilità di sfruttare Pisa che, in quanto aeroporto militare, può garantire tutta la sicurezza necessaria.

Detto ciò il countdown è iniziato. «Per allungare la pista servono 15 mesi di cantieri – ripetono da Peretola –. Il problema è che la Via, valutazione di impatto ambientale, è sempre ferma al ministero».

Non solo, si racconta che qualche settimana fa la commissione romana che deve stendere la relazione per il ministero, è stata rinviata perché la Regione non aveva preparato la delibera per la trasferta del suo dirigente. Così tutto è

slittato di un altro mese. Il problema è che i tempi della burocrazia sono questi. Un anno e mezzo per ottenere la Via rappresentano la norma, dopodiché dovrà essere convocata la conferenza dei servizi, cui seguirà la verifi-

IL CONFRONTO
«Non che la pista di Lampedusa sia migliore di quella di Peretola...»

ca delle compatibilità urbanistiche. Con l'attuale Pit non dovrebbero sorgere ulteriori intoppi, ma intanto il calendario gira.

«Diciamo che in ogni caso siamo nei tempi previsti dall'iter – si prosegue da Peretola –, anche se è vero che non c'è stata quell'accelerazione sperata per avviare i lavori prima possibile. Il G7 era una buona occasione per far presto. Ma evidentemente non è stato possibile».

Olga Mugnaini



Uno dei presunti motivi del trasloco del G7 riguarda la pista di Peretola: sarebbe troppo corta per gli aerei di Stato

In alto; Marco Carrai, presidente di Toscana Aeroporti: se tutti si sbrigliano la pista può essere pronta per il 2017